

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I
TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE**

**DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE CAMPANIA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n.98.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014- 2020 prevedendo che:
 1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate per il materiale rotabile ferroviario, risorse per 800 milioni di euro;

- Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l'acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media ed alta capacità, e di treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto;
- Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Campania, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 153.024.000,00;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale, in data 16.05.2018 è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero, la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- La citata Convenzione è stata approvata dalla Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti a fune ed il Trasporto Pubblico Locale del MIT con decreto dirigenziale n. 205 del 11.07.2018, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 09.08.2018 al Reg. 1, Fg. 2540;
- Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98 ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- La dotazione finanziaria dell'Addendum al Piano è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Il citato Addendum ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, riproponendo l'articolazione nei sei Assi già definiti nel Piano;
- All'Asse tematico F dell'Addendum "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano Sicurezza ferroviaria sono state assegnate nel complesso risorse finanziarie pari a 455,45 mln di euro;
- Nell'ambito del medesimo Asse tematico F dell'Addendum alla Regione Campania sono state attribuite risorse complessive pari a 69,19 milioni di euro per il "Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative";
- La Delibera CIPE n. 98/17 stabilisce, altresì, che si applichino all'Addendum le medesime regole di governance e modalità di attuazione previste dal Piano anche per ciò che attiene il Sistema di Gestione e controllo, le strutture organizzative di riferimento e le connesse responsabilità gestionali e che lo stesso Addendum sia soggetto alle prescrizioni e agli adempimenti disposti dalla delibera n. 54 del 2016 di approvazione del Piano;
- Nel rispetto del Piano operativo della delibera CIPE 54/2016, pertanto, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà da cedere alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto ferroviario di competenza della Regione;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- La Regione Campania con delibera di Giunta n. ____ del _____ ha approvato l'aggiornamento al Piano investimenti materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 06.02.2018, mediante la programmazione di ulteriori € 39.000.000,00 per l'acquisto di n. 5 treni a scartamento ridotto per le linee Vesuviane, nonché l'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL di cui alla DGR 267 del 8 maggio 2018, mediante la programmazione di ulteriori € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui citata delibera CIPE n. 98/2017 pari a € 69.190.000,00 appostate sull'Asse tematico F dell'Addendum "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale

- ferroviario e su gomma - Piano Sicurezza ferroviaria”, Linea d’azione “Rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative”;
- Con la medesima deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Regionale della Campania ha confermato:
 1. la società Ente Autonomo Volturno, concessionaria delle reti ferroviarie regionali ed impresa esercente i servizi sulle medesime, quale soggetto attuatore del Piano degli investimenti per l’acquisto di materiale rotabile su ferro, già individuata con DGR n. 55 del 6 febbraio 2018;
 2. l’Ente regionale ACaMIR, quale soggetto attuatore del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, già individuato dalla DGR 267 del 8 maggio 2018;
 - Con la stessa deliberazione n. ____ del _____, infine, è stato approvato lo schema della presente Convenzione, demandandone la sottoscrizione al Direttore Generale per la Mobilità;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1
(Premesse)

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Campania (CF 80011990639) (di seguito indicata come Regione) per l’erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato al rinnovo del parco mezzi regionale adibito al TPL con tecnologie innovative delle tipologie stabilite e nelle quantità riportate nei Piani di investimento, oggetto degli Allegati, presentato dalla Regione nell’ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario – Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Asse di intervento F, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare il prospetto dell’Allegato 1_F riquadro 2 con i dati inerenti l’Identificativo e il CUP, attualmente non individuati.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3
(Soggetti attuatori)

La Regione attua i Piani di investimenti di cui all’Articolo 2 direttamente o per il tramite dei “soggetti attuatori” indicati nei medesimi Piani.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi regionali del Trasporto Pubblico Locale a cui i rotabili ammessi a contributo sono destinati o in alternativa nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento di cui agli allegati.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7.

Il termine previsto per l'attuazione del piano d'investimento è fissato al

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione dei Piani di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 69.190.000,00 ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

In particolare, le risorse stanziare sono destinate, ai sensi della DGR n. ____ del _____:

- per € 39.000.000,00 all'aggiornamento del Piano investimenti materiale rotabile su ferro di cui alla DGR n. 55 del 06.02.2018;
- per € 30.190.000,00 all'aggiornamento del Piano di investimenti materiale rotabile su gomma di cui alla DGR n. 267 del 8 maggio 2018.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione dei Piani di investimento di cui agli Allegati. L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

Con il provvedimento di cui sopra si procede alla modifica ed all'integrazione degli Allegati del Piano degli investimenti fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Art. 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento:

- per il Piano degli investimenti materiale rotabile su ferro il dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale “Trasporto su ferro”;
- per il Piano degli investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL il dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale “Trasporto su gomma”.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell’attività di monitoraggio e validazione propedeutica all’erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all’esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nei Piani di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s’impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture dei Piani di investimento entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all’Articolo 9.

L’obbligazione giuridicamente vincolante s’intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione di ciascuna fornitura inserita nei Piani di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s’impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, i Piani d’investimento nel rispetto delle previsioni del programma di attuazione indicato negli allegati, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all’Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma allegato a ciascun Piano di investimento, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

La Regione assicura che le forniture di cui ai Piani in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nei Piani stessi.

Ai fini dell’erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nei Piani in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All’erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell’Economia e delle Finanze – IGRUE – a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016 n. 54. L’erogazione in argomento è effettuata in relazione all’avanzamento delle forniture nell’ambito dei Piani di investimento complessivamente intesi, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata in ciascun Piano per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati dei Piani di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-ROS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa, effettivamente sostenuta dalla Regione, contribuita con le risorse FSC, sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui ai Piani e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte delle risorse di FSC relativa alle forniture per la cui esecuzione non sia stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 gg dal termine previsto nel comma medesimo.

ARTICOLO 9

(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui a ciascun Piano di investimento relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7 è revocata.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

La Regione s'impegna, anche tramite le Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Per garantire il rispetto dei termini di cui all'Articolo 4, le parti concordano che sia possibile prevedere prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sui singoli rotabili oggetto delle forniture di cui ai Piani in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/ subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile oggetto delle forniture di cui ai Piani in allegato, sia destinato esclusivamente al trasporti pubblico locale di competenza della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile oggetto delle forniture di cui a ciascun Piano in allegato, sia di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il programma di attuazione riportato in ciascun Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui a ciascun Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014/2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui ai Piani in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT;
- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1 - Piano degli investimenti per l'acquisto del materiale rotabile ferroviario

Allegato 2 - Piano degli investimenti per l'acquisto del materiale rotabile su gomma.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Sistemi di trasporto
ad impianti fissi e il Trasporto Pubblico Locale
Divisione 3

La Regione Campania
Direzione Generale per la Mobilità
Il Direttore